



MeglioQuesto S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE
ALL'ORDINE DELGIORNO**

**Assemblea Straordinaria degli
Azionisti**

8 agosto 2024 – in prima convocazione

9 agosto 2024 – in seconda convocazione

Milano, 24 agosto 2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MEGLIOQUESTO S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

Punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea – parte straordinaria

4. Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo da definirsi in sede di esercizio della delega, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da effettuarsi, anche in modo misto, in denaro e/o con conferimento di beni o conversione di crediti, ivi compreso il finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio MQ S.r.l.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di MeglioQuesto S.p.A. ("**MeglioQuesto**" o la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti che si terrà presso la sede legale della Società, sita in Milano (MI) Via Ugo Bassi, n. 7, in data 8 agosto 2024, alle ore 10:00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, in data 19 luglio 2024, alle ore 10:00, per discutere e deliberare circa la proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione in ordine a un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo di euro 10 milioni.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione stesso di una delega, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del codice civile, da esercitare entro dodici mesi dalla delibera, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da definirsi in sede di esercizio della delega, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da effettuarsi, anche in modo misto, in denaro e/o con conferimento di beni o conversione di crediti, ivi compreso il finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio MQ S.r.l.. e ad assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'operazione proposta è volta a dotare la Società e, per essa, il Consiglio di Amministrazione, di uno strumento idoneo a consentire il reperimento in modo rapido ed efficiente, delle risorse finanziarie da impiegare, nell'immediato, per superare le tensioni finanziarie manifestatesi nell'ultimo periodo, che, tra l'altro, hanno reso impossibile onorare nei termini previsti gli obblighi relativi al prestito obbligazionario emesso dalla società, nonché - in un'ottica più a lungo termine - a consentire la prosecuzione delle proprie strategie aziendali, rafforzando la consistenza patrimoniale della Società e del Gruppo di riferimento.

Il ricorso alla delega, quindi, trova motivazione nell'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria rapidità e flessibilità di esecuzione di interventi volti a reperire nuovo capitale, individuando, caso per caso, l'operazione più adeguata

nell'ambito di una tipologia articolata e differenziata di possibili operazioni, comunque nel rispetto di vincoli specifici volti ad assicurare il contemperamento degli interessi dell'intera compagine dei soci.

Il conferimento della Delega, inoltre, offrirebbe l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione dell'ammontare di azioni da emettere in un'unica soluzione e/o, di volta in volta, oltre che la definizione delle condizioni economiche dell'operazione da effettuare (incluso l'ammontare massimo dell'emissione), in relazione non solo alle opportunità offerte dal mercato ma anche alla eventuale disponibilità di creditori e partner strategici di partecipare all'ottimizzazione della situazione finanziaria nel quadro di interlocuzioni con i vari shareholder che il consiglio di amministrazione ha pianificato di avviare.

Tale ultimo obiettivo potrà in modo più efficace essere perseguito nel quadro della composizione negoziata della crisi, ai sensi degli artt. 12 e ss. del Codice della Crisi ("CCII"), e della contestuale applicazione delle misure protettive del patrimonio sociale nei confronti di creditori di cui all'art. 18 del citato CCII, da estendersi anche alle proprie società controllate, per le quali in data 24 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di presentare richiesta.

Si sottolinea peraltro che, nel caso di operazioni di aumento di capitale rivolte al mercato, l'esercizio della delega di cui si propone di dotare l'organo esecutivo della Società può ridurre il rischio di oscillazione dei corsi di Borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che non di rado intercorre ove l'aumento di capitale fosse decisa dall'organo assembleare.

Per effetto della delega il Consiglio di Amministrazione, secondo l'enunciato di cui al relativo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo da definirsi in sede di esercizio della delega, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da effettuarsi, anche in modo misto, in denaro e/o con conferimento di beni o conversione di crediti, ivi compreso il finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio MQ S.r.l..

In realtà, al fine di circoscrivere la delega, si propone, più puntualmente, di non consentire la facoltà di esercitare la delega per aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti in natura diversi da quelli consistenti in crediti conferendi/convertendi, scaduti ovvero oggetto di rinegoziazione.

In merito al finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato da parte del socio MQ S.r.l., rispetto al quale si rimanda al comunicato diffuso dalla Società in data 12 giugno 2024, si precisa che l'esercizio della delega, al fine di perfezionarne la conversione in capitale sociale, potrà essere effettuato soltanto assicurando, al contempo, a tutti gli azionisti di sottoscrivere in opzione una quota di capitale sociale proporzionale alla propria partecipazione, così da poter evitare una diluizione della partecipazione stessa, in ogni caso, nel rispetto delle altre disposizioni dello Statuto Sociale applicabili al caso di specie.

In proposito, si sottolinea che, in ogni caso, tenuto conto della diversa tipologia di azioni in circolazione, l'aumento di capitale, a seconda della specifica soluzione individuata dal Consiglio di Amministrazione, verrà effettuato conformemente a quanto previsto dall'art. 6-bis.10 dello Statuto Sociale, che, con riferimento agli aumenti di capitale a pagamento, recita:

(b) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, la Società emette nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento della pubblicazione dell'offerta in opzione, salvo consti l'approvazione delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni ai sensi dell'art. 2376 del codice civile. Le Azioni a Voto

Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto dai soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; in assenza di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le stesse si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;

(c) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, anche qualora non siano emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie;

(d) in caso di aumento di capitale sociale in opzione da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie (ferma restando l'approvazione dell'assemblea speciale della categoria di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del codice civile), il diritto a sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie dovrà in ogni caso essere riconosciuto ai titolari di Azioni Ordinarie e ai titolari di Azioni a Voto Plurimo (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge) in proporzione e in relazione a tutte le Azioni – sia Azioni Ordinarie sia Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale”

Pertanto, nei limiti dell'ammontare complessivo della Delega sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà:

(i) di individuare e fissare l'ammontare di ciascuna emissione azionaria;

(ii) di individuare di volta in volta i destinatari delle azioni rinvenienti da ciascun esercizio della Delega, fatto salvo il vincolo che ogni delibera che comporti l'esclusione del diritto di opzione possa prevedere come soggetti a cui l'aumento è riservato soltanto a creditori finanziari titolari di crediti scaduti o fatti oggetto di rinegoziazione, tra cui i detentori delle obbligazioni di cui al prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato «MeglioQuesto-4,75% 2022 – 2026»;

(iii) di convertire in capitale sociale il finanziamento in conto futuro aumento di capitale erogato dal socio MQ S.r.l. soltanto in quanto sia assicurato, al contempo, a tutti gli azionisti di sottoscrivere in opzione una quota di capitale sociale proporzionale alla propria partecipazione;

e

(iv) di stabilire, nell'imminenza di ciascuna emissione, di volta in volta e nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del prezzo, in base alla Delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'Aumento di Capitale Delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441, c.c. Inoltre, come sopra già ricordato, alla luce delle modalità tecniche che saranno prescelte per l'effettuazione delle diverse operazioni, il Consiglio di Amministrazione (eventualmente con il supporto di propri advisor) potrà individuare i criteri più opportuni ai fini della determinazione del valore economico della società, e – quindi – del prezzo di emissione delle azioni da offrire ai destinatari, che tengano conto delle condizioni di mercato, delle concrete circostanze di fatto e non compromettano le finalità sottese all'operazione medesima. Di ciò, il Consiglio di Amministrazione, in sede di ciascuna attuazione della Delega, darà dovuto conto, nella relazione, delle motivazioni che giustificano l'esclusione dell'opzione e dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni da emettersi, anche al fine del rilascio del parere di congruità sul prezzo ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c. Per la determinazione del prezzo di

emissione delle azioni, ai sensi di legge, si procederà a raccogliere il parere di competenza del Collegio Sindacale.

In relazione allo specifico aumento di capitale che verrà deliberato in esercizio della delega, con riguardo ai warrant in circolazione, si darà applicazione alle previsioni contenute nel Regolamento dei “Warrant MeglioQuesto 2021-2025”, ISIN IT0005450207 disponibile anche sul sito internet della Società www.meglioquesto.it all’interno della sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito il testo vigente dell’articolo 7 dello statuto sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto).

Testo vigente	Testo modificato
Art. 7 Conferimenti e aumenti di capitale	Art. 7 Conferimenti e aumenti di capitale
<p>7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell’assemblea.</p> <p>7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p> <p>7.3. L’assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.</p> <p>7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell’art. 2325-bis del codice civile ovvero in dipendenza della negoziazione delle azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell’esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell’assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.</p> <p>7.5. L’assemblea straordinaria in data 28 maggio 2021 ha deliberato: (a) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile ed a pagamento mediante emissione di Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell’esercizio dei “Warrant MeglioQuesto 2021-2025”, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 agosto 2025. Con deliberazione esecutiva in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha</p>	<p>7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell’assemblea.</p> <p>7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p> <p>7.3. L’assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.</p> <p>7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell’art. 2325-bis del codice civile ovvero in dipendenza della negoziazione delle azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell’esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell’assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.</p> <p>7.5. L’assemblea straordinaria in data 28 maggio 2021 ha deliberato: (a) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile ed a pagamento mediante emissione di Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell’esercizio dei “Warrant MeglioQuesto 2021-2025”, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 agosto 2025. Con deliberazione esecutiva in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha fissato</p>

fissato l'ammontare dell'aumento di capitale in massimi nominali euro 2.038.931,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 20.389.315 azioni di compendio senza indicazione del valore nominale espresso; (b) di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi nominali 1.208.333,30 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 12.083.333 Azioni Ordinarie (anche con abbinati warrant o bonus share o altri strumenti finanziari), nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del codice civile e anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere Azioni Ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza dell'ammontare massimo di euro 5.000.000,00, con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione per pari importo e mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni Ordinarie di compendio, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile, il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.

l'ammontare dell'aumento di capitale in massimi nominali euro 2.038.931,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 20.389.315 azioni di compendio senza indicazione del valore nominale espresso; (b) di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi nominali 1.208.333,30 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 12.083.333 Azioni Ordinarie (anche con abbinati warrant o bonus share o altri strumenti finanziari), nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del codice civile e anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere Azioni Ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza dell'ammontare massimo di euro 5.000.000,00, con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione per pari importo e mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni Ordinarie di compendio, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile, il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.

7.6 L'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2024, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo da definirsi in sede di esercizio della delega, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da effettuarsi, anche in modo misto, in denaro e/o con conferimento/conversione di crediti scaduti ovvero rinegoziati, ivi compresi quelli dei detentori delle obbligazioni di cui al prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato «MeglioQuesto-4,75% 2022 – 2026». La conversione, mediante esercizio della delega, del credito derivante dal finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio MQ S.r.l. potrà essere effettuata soltanto assicurando, al contempo, a tutti gli altri azionisti di sottoscrivere in opzione una quota di capitale sociale proporzionale alla propria partecipazione, così da poter evitare una diluizione della partecipazione stessa, in ogni caso, nel rispetto delle altre disposizioni dello Statuto Sociale applicabili al caso di specie.

Nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità –

	<p>motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a creditori della società, titolari di crediti scaduti o rinegoziati, per il reperimento di risorse utili a rafforzare patrimonialmente la società e consentire il perseguimento delle strategie aziendali.</p>
--	---

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al 4) punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

4.a) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo da definirsi in sede di esercizio della delega, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da effettuarsi, anche in modo misto, in denaro e/o con conferimento/conversione di crediti scaduti ovvero rinegoziati, ivi compresi quelli dei detentori delle obbligazioni di cui al prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato «MeglioQuesto-4,75% 2022 – 2026». La conversione, mediante esercizio della delega, del credito derivante dal finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio MQ S.r.l. potrà essere effettuata soltanto assicurando, al contempo, a tutti gli altri azionisti di sottoscrivere in opzione una quota di capitale sociale proporzionale alla propria partecipazione, così da poter evitare una diluizione della partecipazione stessa, in ogni caso, nel rispetto delle altre disposizioni dello Statuto Sociale applicabili al caso di specie.

Nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a creditori della società per il reperimento di risorse utili a rafforzare patrimonialmente la società e consentire il perseguimento delle strategie aziendali.

4.b) di conseguentemente modificare l'Art. 7 dello Statuto sociale mediante l'introduzione di un nuovo comma del seguente tenore:

“7.6 L'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2024, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo da definirsi in sede di esercizio della delega, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da effettuarsi, anche in modo misto, in denaro e/o con conferimento/conversione di crediti scaduti ovvero rinegoziati, ivi compresi quelli dei detentori delle obbligazioni di cui al prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato «MeglioQuesto-4,75% 2022 – 2026». La conversione, mediante esercizio della delega, del credito derivante dal finanziamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio MQ S.r.l. potrà essere effettuata soltanto assicurando, al contempo, a tutti gli altri azionisti di sottoscrivere in opzione una quota di capitale sociale proporzionale alla propria partecipazione, così da poter evitare una diluizione della partecipazione stessa, in ogni caso, nel rispetto delle altre disposizioni dello Statuto Sociale applicabili al

caso di specie.

Nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a creditori della società, titolari di crediti scaduti o rinegoziati, per il reperimento di risorse utili a rafforzare patrimonialmente la società e consentire il perseguimento delle strategie aziendali.”.

4.c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tale fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente;

- ad apportare alle delibere di cui sopra le eventuali modifiche che possano essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.

La presente relazione è depositata presso la sede sociale nei termini di legge ed è consultabile sul sito internet della Società www.meglioquesto.it all'interno della sezione Investor Relations.

Milano, 24 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Felice Saladini